



27/03/2024

TEMI:

- Seminari Riabitare la Sardegna

CHARTABIANCA

URBANISTICA: PROGETTO 'RIABITARE LA SARDEGNA', SEMINARIO ICS - OIC GIOVEDÌ 28 A CAGLIARI

(CHB) - Cagliari, 26 mar 2024 - Guardare alle esperienze di qualità e di impatto, portate avanti in contesti equiparabili a quello sardo, per promuovere una nuova consapevolezza e stimolare la nascita di nuovi progetti di sviluppo locale in grado di dare un nuovo volto all'Isola. È l'obiettivo principale del ciclo di seminari dedicato ai tecnici ma aperto a tutti, organizzato dall'associazione ICS Ingegneri Cultura e Sport, in sinergia con l'Ordine degli Ingegneri di Cagliari, la Scuola di Formazione OIC e l'Ordine degli Architetti di Cagliari, nell'ambito di Riabitare la Sardegna, progetto a cura di Sandro Murtas, presidente dell'associazione Badde Salighes e promotore di innovativi progetti di sviluppo locale. Giovedì 28, nella sede OIC di via Tasso a Cagliari a partire dalle 17.30, saranno ospiti due architetti di levatura internazionale.

IL PRIMO INCONTRO. “Per il primo incontro ospiteremo Eloisa Ramos e Moreno Castellano dello studio RamosCastellano arquitectos con base a Capo Verde – spiega la presidente di Ics Maria Sias –. Ci presenteranno due dei loro progetti, già premiati a livello internazionale e particolarmente interessanti non solo dal punto di vista meramente tecnico. In Sardegna, un'isola che condivide con Capo Verde una forte identità culturale e sfide simili legate all'isolamento geografico e alle risorse limitate, l'approccio di Ramos e Castellano potrebbe offrire nuove prospettive. La loro filosofia, che si serve della capacità di adattamento e di una grande creatività per rispondere alle sfide logistiche e materiali, potrebbe incoraggiare una riflessione sul valore della sostenibilità, dell'artigianalità e dell'innovazione nel processo progettuale fondamentale per la nostra realtà”.

L'approccio di Ramos e Castellano consente di reinventare la pratica architettonica in un contesto caratterizzato da risorse scarse, sfruttando al meglio gli artigiani locali e dando vita a soluzioni autentiche e personalizzate, e può rappresentare un modello per la Sardegna. Soprattutto in un periodo come quello contemporaneo in cui la sostenibilità e l'integrazione culturale sono sempre più centrali nella programmazione urbanistica e nell'architettura. L'obiettivo degli incontri è proprio quello di stimolare, attraverso il confronto, progetti che non solo rispondono a specifiche esigenze locali ma che riescono anche a celebrare e valorizzare l'unicità del contesto sardo.

FINESTRA DI DIALOGO. L'appuntamento, previsto per il prossimo giovedì 28 marzo alle ore 17.30 nella sede dell'Ordine degli ingegneri in via Tasso 33 a Cagliari, sarà l'occasione per aprire una finestra di dialogo e confronto per i tecnici, e darà diritto a 2 crediti formativi professionali. Gli ingegneri e Periti possono iscriversi tramite il link <https://bit.ly/494DTz9>, mentre gli architetti di



Cagliari possono registrarsi attraverso il portale portaleservizi.cnapp.it, con posti limitati per garantire un'esperienza di qualità a tutti i partecipanti. (CHARTABIANCA) red © Riproduzione riservata



SARDEGNAREPORTER

<https://www.sardegna-reporter.it/2024/03/progetti-innovativi-per-riabitare-la-sardegna/600920/>

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Progetti innovativi per Riabitare la Sardegna



DI GIULIA MASCIA - 26 MARZO 2024 - 3 MINUTI DI LETTURA



Facebook



Twitter



Pinterest



associazione **ics**
ingegneri cultura e sport

DI

Progetti innovativi per Riabitare la Sardegna

Giovedì 28 il primo incontro della serie di conversazioni sullo sviluppo locale promossa dall'associazione ICS.

Ospiti nella sede OIC di via Tasso a Cagliari a partire dalle 17.30, gli architetti Eloisa Ramos e Moreno Castellano dello studio RamosCastellano arquitectos con base a Capo Verde, presenteranno due esperienze progettuali dal respiro internazionale. È il primo degli incontri tematici organizzati a cura di Sandro Murtas sul tema dello sviluppo locale nell'ambito del progetto Riabitare la Sardegna.



CHARTABIANCA

(3) * URBANISTICA: RETE PROFESSIONI, ARRU: SERVE NUOVA LEGGE, DISPONIBILI SU PARTI TECNICHE; LE NOVITA' *

(CHB) - Cagliari, 22 mar 2024 “Serve una nuova legge urbanistica e siamo a disposizione per affrontare i problemi di nostra competenza: infatti se l’orizzonte è politico poi la legge va scritta tecnicamente in modo chiaro e univoco. Siamo stufi di doverci confrontare tutti i giorni con norme da interpretare. Noi nasciamo per dare delle soluzioni”. Lo ha detto Pasquale Arru, vicepresidente della Rete delle professioni tecniche, che stamattina è intervenuto alla fiera di Cagliari al convegno organizzato dagli agenti immobiliari di Fimaa su Superbonus e plusvalenze”. LE NOVITA' DELLE RETE. Arru sottolinea che la Rete delle professioni ha abbandonato il sistema delle Commissioni: “Era troppo statico, costruiremo man mano gruppi di lavoro con colleghi particolarmente specializzati. Sono gruppi che si formano e si chiudono in automatico al raggiungimento degli obiettivi. In questo modo ognuno potrà dare il proprio contributo”. La Rete delle professioni tecniche è un organismo nato circa 10 anni fa e costruito da 21 Ordini professionali di tutte le categorie tecniche: “Ad eccezione dei geologi che speriamo di accogliere al più presto”, sottolinea Arru. La Rete è nata con l'obiettivo di fare sintesi e rappresentare sui tavoli istituzionali con una sola voce 18 mila tecnici iscritti agli Ordini, "in primis la Regione Sardegna". “Dopo qualche anno di oblio siamo ripartiti con nuove energie e una nuova governance”, dice il vicepresidente. “Abbiamo fatto quello che è il nostro compito principale: stilato un memorandum in 5 punti e lo abbiamo presentato ai quattro candidati presidenti della Regione. Puntiamo su un'interlocuzione costante e su tutto ciò che rientra nelle nostre competenze come trasporti, energia, ambiente e sostenibilità, urbanistica, lavori pubblici e formazione”. (CHARTABIANCA) efar © Riproduzione riservata
